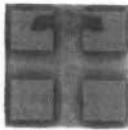


**INTERROGAZIONE A RISPOSTA  
IMMEDIATA  
N. 194**

**CRISI DEL CONSORZIO  
INFORMATIZZAZIONE CANAVESE  
(CIC).**

*Presentato dalla Consigliera regionale:  
CAPUTO VALENTINA GIUSEPPINA*

*Protocollo CR n. 39611  
Pervenuta in data 01/12/2014*



CL 2.18.4/194/2014X

12:47 01 DIC 2014 A01000 002771

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA** n° 194

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO:** *Crisi del Consorzio informatizzazione Canavese (CIC)*

*Premesso che*

- il Consorzio informatizzazione Canavese (CIC) nasce ad Ivrea nel 1985 con lo scopo di fornire *in house*, esclusivamente ai propri soci, soluzioni e sistemi in ambito *Information Technology* raggiungendo significative economie di scala e di scopo. Nel tempo, il territorio di riferimento dell'azione del CIC si è esteso su scala Regionale e Valle d'Aosta;
- i soci del CIC sono Enti Pubblici, Aziende Sanitarie e Società a capitale interamente pubblico. Attualmente il CIC consorzia 48 enti ed i soci maggiormente rappresentativi sono il Comune di Ivrea, CSI Piemonte, l'A.S.L. TO4 e la Provincia di Torino. Tra gli altri soci si annoverano numerosi comuni della Provincia di Torino e le A.S.L. TO2, A.S.L. TO3, A.S.L. Novara e l'A.S.L. Valle d' Aosta;
- attualmente il CIC è organizzato in tre Aree operative (Servizi tecnici, Sanità e Enti locali), oltre ad una struttura di Staff ed eroga servizi e soluzioni IT con riconosciute competenza, affidabilità e competitività;

*considerato che*

- a causa delle difficoltà della committenza - tutta pubblica e afflitta a sua volta da difficoltà - che non ha garantito la stabilità delle commesse e la regolarità nei tempi di pagamento, negli ultimi anni il patrimonio aziendale del CIC è stato praticamente dimezzato ed i risultati previsionali per il 2014, delineanti una perdita di 1.400.000 euro, hanno imposto l'apertura dello "stato di crisi" e conseguente ricorso alla cassa integrazione per i dipendenti;
- per tentare il risanamento dei conti del Consorzio nel corso del 2014 sono stati adottati numerosi provvedimenti. E' stato chiesto ai lavoratori di rinunciare al 60% della

tredicesima e quattordicesima mensilità del 2013, si è cercato di massimizzare i ricavi e razionalizzati i costi e sono stati cessati tutti i contratti di consulenza. Sono stati altresì operati forti tagli al personale ottenendo una riduzione di 26 unità, da 162 a 136 lavoratori;

*constatato che*

- nonostante tali provvedimenti il Consiglio di Amministrazione del CIC ha approvato un bilancio di verifica al 31 agosto 2014 accertando una perdita d' esercizio, sui primi 8 mesi, pari a 530.000 euro. Questo risultato, erodendo interamente il patrimonio netto di 236.000 euro, attesta lo "stato di insolvenza" della società lasciando come sola alternativa alla liquidazione una ricapitalizzazione dell'azienda, possibile solo a fronte di un piano industriale;
- risulta che il Comune di Ivrea, attualmente in fase di approvazione del proprio bilancio entro il 30 novembre 2014, sarebbe eventualmente disponibile a ripianare la perdita d'esercizio ma solo a fronte della presentazione di un piano industriale solido e credibile;

*sottolineato che*

- l'eventuale liquidazione del CIC avrebbe gravi ripercussioni, oltre che sui 136 lavoratori attualmente in forza al Consorzio, sulla continuità nell'erogazione dei servizi, in particolare per quanto riguarda il settore della Sanità, con possibili conseguenze negative sulla capacità operativa delle Aziende sanitarie ed ospedaliere per cui il Consorzio stesso opera;

**INTERROGA**

**l'Assessore competente per sapere**

- se non ritenga opportuno avviare un confronto urgente con tutte le parti interessate per addivenire ad un concreto piano di rilancio industriale del Consorzio, allo scopo di non depauperare l'importante patrimonio di competenze e professionalità e rilanciare l'azione competitiva creando valore aggiunto e mantenendo gli attuali livelli occupazionali.

*Torino, 1 dicembre 2014*